

# Rassegna del 30/08/2019

## WEB

27/08/19

CORRIEREALPI.GELOC  
AL.IT

1 Itas Trento-Padova a Sedico in aiuto al gruppo autismo

...

1

# CORRIEREALPI.GELOCAL.IT

## Itas Trento-Padova a Sedico in aiuto al gruppo autismo

SEDICO. I campioni della pallavolo maschile italiana saranno a Sedico per un'amichevole a sostegno del gruppo autismo Belluno.

La Pallavolo Sedico organizza, infatti, per mercoledì 25 settembre alle 19 al PalaRicolt un'amichevole pre-campionato di prestigio tra Itas Trentino e Kioene Padova, squadre di Super Lega maschile e di A1. Il titolo della serata? "Tutti in campo per l'autismo!".

L'ingresso costa cinque euro con prevendita e consentirà di vedere in campo due delle migliori squadre del panorama pallavolistico italiano. Continua dunque l'attività di promozione della pallavolo da parte della società guidata da Walter De Barba e Marco D'Antimo.

«Dopo aver ospitato negli anni la nazionale italiana femminile – ricorda De Barba – ma anche la partita Sisley – Petrarca Padova a favore della Città della Speranza e, per una settimana, la nazionale brasiliana di Zé Roberto, ora tocca a Itas Trentino e Kioene Padova. Ringrazio le due società che hanno aderito a questa proposta che ha soprattutto uno scopo benefico: infatti, l'incasso sarà devoluto al gruppo autismo Belluno del presidente Flavio Mares».

L'evento gode del patrocinio della Provincia, del Comune di Sedico e della Fipav. Le prevendite dei biglietti si possono acquistare al Jungle Bar di Calalzo, allo Sport 203 di Agordo, da Mito sport a Belluno, alle Crai Lavanda di Limana e Trichiana, nella tabaccheria Il dado di Farra d'Alpago, al bar Centrale di Sedico, a Cartolandia di Santa Giustina e a La Taverna da Eliseo a Feltre.

«Il gruppo autismo Belluno – spiega il presidente Mares – ha come obiettivo primario quello di promuovere la creazione di servizi ed infrastrutture atti a sostenere i soggetti autistici nella crescita e nella maturazione individuale, anche attraverso la realizzazione di un ambiente protetto ed integrato dove poter vivere e svolgere una attività lavorativa; ciò con il fine ultimo di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale di tali soggetti, valori che le famiglie interessate sostengono fortemente, ma che richiedono percorsi abilitativi specifici e permanenti, per conseguire autostima, autonomia ed indipendenza». —